

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Babylon

- MAGAZINE - HOMEVIDEO -



Data di pubblicazione : domenica 30 settembre 2007

Abstract:

Ambientato negli anni 80 nel quartiere Brixton a sud di Londra, *Babylon* (1980) racconta gli anni in cui la musica reggae è all'apice e dove l'incompatibilità razziale trova sempre maggiore sfogo.

Girato da Franco Rosso, regista di origine italiana ma cresciuto a Londra negli stessi quartieri, che vivendo da immigrato, ha voluto portare a conoscenza le situazioni e il modo di vivere di una periferia degradata e brutale[...] Restaurato digitalmente per opera della Raro Video e in collaborazione con il [Rototom Sunsplash Reggae Festival](#), *Babylon* è uscito in DVD a luglio, ed oltre al film, sono presenti interessanti contenuti extra che rafforzano il film portandoti una maggiore conoscenza del mondo dei rasta. All'interno del DVD è presente anche un libretto completo di recensioni e curiosità

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Ambientato negli anni 80 nel quartiere Brixton a sud di Londra, *Babylon* (1980) racconta gli anni in cui la musica reggae è all'apice e dove l'incompatibilità razziale trova sempre maggiore sfogo.

Girato da Franco Rosso, regista di origine italiana ma cresciuto a Londra negli stessi quartieri, che vivendo da immigrato, ha voluto portare a conoscenza le situazioni e il modo di vivere di una periferia degradata e brutale.

Musica, xenofobia, violenza, sono i tre aspetti che caratterizzano *Babylon*. La storia ruota attorno a Blue, cantante dell'Ital Lion Sound (interpretato da Brinsley Forde, cantante degli **Aswad**), che deve competere in una gara musicale contro il sound system Jan Shaka (dal significativo nome guerriero africano, re degli zulu). Blue ha un difficile rapporto con la famiglia, lotta contro i suoi genitori così diversi da lui perché appartenenti alla prima generazione di immigrati, che hanno vissuto nell'ombra per non farsi notare troppo, per paura di avere problemi e non essere accettati. L'unico componente della sua famiglia che più gli somiglia è il ribelle fratellino che porta i suoi capelli e che ascolta e balla la sua musica. Per questo distacco Blue decide di andar via di casa e intraprendere così un viaggio per gridare libertà e giustizia a tutti i londinesi attraverso la sua voce e la sua nera e rimbombante musica.

Blue chiude anche i rapporti con il suo datore di lavoro, ovviamente bianco, che lo considera una scimmia troppo intelligente, facendosi licenziare per non essere sfruttato ingiustamente. La convivenza tra le due razze è molto dura. Sono perseguitati dal popolo che li definisce con disprezzo scimmie o conigli della giungla, ma anche dal governo Thatcher con l'assurda legge SUS, che permette alla polizia di intervenire anche per un semplice sospetto. I sostenitori dei razzisti, rappresentati dal partito dei National Front hanno lasciato un evidente segno nel loro garage, distruggendo e lasciando graffiti evidenti dell'ideologia nazista. L'unico ruolo pacifico degli uomini bianchi verso le scimmie nere è quando devono fare un affare, comprando merce rubata a buon prezzo.

Tra i neri del sound system spicca Ronnie, l'unico ragazzo di colore bianco, l'unico londinese che vive con loro esperienze, conflitti, violenze, musica ed erba.

Il grigiore di Londra, il nero della notte, il fumo e l'oscurità dei punti d'incontro dei sound system, rendono ancora più fredda e ostica l'ambientazione. Il linguaggio è molto duro perché i bianchi londinesi gridano il disprezzo verso loro e la loro musica di selvaggi, e i neri giamaicani rispondono cantano brutalità, ipocrisia e moralità.

Dopo aver avuto il rifiuto da parte della BBC, perché ritenuto un film scomodo e che alimenta l'odio razziale, il regista ha dovuto lottare per cinque anni alla ricerca di fondi per la realizzazione. Alla fine, solo grazie alla National Finance Corporation e alla Chrysalis (casa discografica che ha comprato i diritti della colonna sonora) è riuscito a realizzare questa pellicola drammatico musicale.

Restaurato digitalmente per opera della Raro Video e in collaborazione con il [Rototom Sunsplash Reggae Festival](#), *Babylon* è uscito in DVD a luglio, ed oltre al film, sono presenti interessanti contenuti extra che rafforzano il film portandoti una maggiore conoscenza del mondo dei rasta. All'interno del DVD è presente anche un libretto completo di recensioni e curiosità.

Il documentario *Dread Beat an Blood* sul poeta Linton Kwesi Johnson, è il primo contenuto speciale del DVD ed è stato girato nel 1979 da Franco Rosso. Poeta delle sue canzoni, nel '75 pubblica la prima raccolta di poesie *Dread Beat and Blood* e nel '78 incide il suo primo LP. I contenuti extra procedono con due interviste al noto giornalista e critico musicale Alberto Castelli che si sofferma sui sound system, sull'odio e l'emancipazione razziale, ed al DJ di musica reggae Pier Tosi che invece affronta la realtà politica e musicale di quell'epoca. Per finire, un documentario di circa dodici minuti sul Rototom Sunsplash Reggae Festival, un evento nato nel 1994 in Italia ed ora riconosciuto a livello europeo come maggiore raduno della realtà reggae. Nove giorni dedicati alla trasportante musica giamaicana,

Babylon

al divertimento, all incontro, alla riflessione e all informazione. Il nome Sunsplash è dato proprio dalla traduzione di ciò che avviene: lo spettacolo infatti dura fino a quando il sole esce dal mare con uno splash .

Francesca Iannantuoni

Cast&Credits:

Cast&Credits:

Babylon

Regia: Franco Rosso; *sceneggiatura:* Martin Stellman, Franco Rosso; *fotografia:* Chris Menges; *musica originale:* Denis Bovell; *musica Ital Lion:* Aswad; *interpreti:* Brinsley Forde, Karl Howman, Trevor Laird, Brian Bovell, Victor Romero Evans, David N. Haynes, Archie Pool, T. Bone Wilson, Jah Saka; *origine:* Gran Bretagna 1980; *genere:* *drammatico*; *durata:* 90 56 ; *produzione:* Gavrik Losey.

DVD nella confezione: 1; *supporto:* DVD video; *formato video:* 4/3; *formato audio:* Dolby Digital 2.0 dual mono; *lingua* : patois-inglese; *sottotitoli:* Italiano e Inglese; *distribuzione homevideo:* Raro Video; *sito ufficiale:* www.rarovideo.com.